

762 a un tempo medesimo circondati da folte Guardie onde riporre
per tal mezzo le fratiche, che per loro preparavano e da qual partito si
tenevano.

Tutti li Ministri Forzieri diedero conto del successo alle loro Corti,
e si fecero foglietti a stampa in Olanda, e negli Svizzeri. Si videro
ancora pazzi per la Città con qualche imprudenza molti scritti poetici
di Ragimo ai due, e d'encomio ai tre, e vennero dalle più remote
parti dello stato lettere, e persone a congratularsi con quelli, che
avevano la vittoria riportata.

L'odio massimo generato nei sudditi verso i due proveniva prin-
cipalmente dalla eccezione e divergenza dei Giudizj Criminali che si
voleva stabilire in favore de' Nobili. Si riguardava questo passo, come
un'impunità accordata all'ordine che comanda per commettere ogni
delitto sopra quello, che deve obbedire.

Per contrario il Partito Perdonato non cessava di annunciar per-
icoli da ogni fatta decisione, e di seminare sospetti che il Tribunale
potrebbe essere usato per opprimere le libertàzioni di Grandi sopra i Mi-
noni. Lo stesso Zeno veniva imputato di non aver ne scorso il Reo, ni
ne regolati gli interrogatorii, e che la dilazione da lui procurata, e
per qualche tempo con astuzia secondata da suoi avversari gli avesse
fatto perdere ambedue gli oggetti.

Ma ritornando al Tribunale degli interrogatorii egli mandò il
Secretario Buzinello a ringraziare i tre Correttori per la vigogna di
fede fatta, ed a pregarli di consegnare in iscritto le loro amicizie per
ramandarle alla posterità. Al Torzi prontamente fece dimanda-
re la sua, e primo di tutti la consegnò. Fu detto che anche
li tre rifaccero la propria siccome Cicerone rifecce la sua per Mi-
rone. Al Secretario Buzinello fu assegnata una Bravione dal C.
di X. per l'eccellente opera prestata in circostanze così travagliate.
Al Franceschi poi fu data la Commissione di formare una serie
storica di questi successi, perchè fosse custodita nell'Archivio
del Tribunale.

Ora è notabile, che l'esito di questo avvenimento non
giunse a dispiacere l'umore, e l'unione degli opposenti perchè
quel partito fu sempre guidato da ingegni fermi ed accorti i
quali